

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA
SERVIZIO CACCIA E PESCA

Proposta N. 2848 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1236 DEL 04/09/2026

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA MESSA IN SECCA DI CANALI D'ACQUA PRIVATI
ALLE ASSOCIAZIONI D'IRRIGAZIONE EST-SESIA, OVEST-SESIA E
COUTENZA CANALI CAVOUR. ART.12 L.R. N.37/06.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il comma 5 dell'art.12 della Legge Regionale n. 37 del 29/12/2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", dispone testualmente: *"La Provincia competente per territorio autorizza, ai fini della salvaguardia della fauna ittica, la messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali, compresi quelli privati in comunicazione con acque pubbliche. Il soggetto che effettua il prosciugamento, nei casi di urgenza comunque avvisa la Provincia e, in ogni caso, recupera ed immette la fauna ittica nelle acque pubbliche a proprie spese"*;
- con D.G.P. n.2569 del 24/05/07, si è demandato al Dirigente del Settore competente il rilascio delle autorizzazioni in questione e contestualmente sono state approvate le "Disposizioni applicative relative alle autorizzazioni alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali ai fini della salvaguardia della fauna ittica, art.12 L.R. n.37/06" che regolamentano la materia limitatamente al territorio della provincia di Vercelli nelle more d'approvazione del provvedimento di disciplina regionale;
- con D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.s., la Regione Piemonte ha approvato la "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006";

Vista la richiesta congiunta, acquisita al protocollo dell'Ente in data 28/07/2025 - Prot. 25329, con la quale le Associazioni d'Irrigazione identificate in oggetto chiedono alla Provincia di Vercelli l'autorizzazione, secondo il calendario allegato all'istanza, alla progressiva messa in secca di canali e rogge artificiali relativamente ai quali le Associazioni stesse risultano titolari sia dei diritti idraulici che di quelli piscatori;

Rilevato ancora che l'autorizzazione attiene a correnti e tradizionali quanto indispensabili pratiche annuali di gestione idraulica del complesso sistema idrografico artificiale che sostiene la specializzatissima agricoltura della piana irrigua provinciale;

Vista la relazione acquisita in data 01/09/2026, a seguito di sopralluoghi preventivi effettuati da parte di personale dell'Ufficio di Vigilanza Ittico-venatorio provinciale, in presenza di personale di Vigilanza Volontaria A.D.P.S. convenzionata F.I.P.S.A.S. dalla quale si evidenzia che i recuperi ittici saranno effettuati, ove verranno riscontrate situazioni di criticità del D.M.V.;

Considerato che buona parte dei corsi d'acqua artificiali in questione risultano essere stati affidati in gestione alieutica o in funzione della tutela della fauna ittica dalle Associazioni d'Irrigazione ad associazioni di pescatori e che la Provincia di Vercelli ha autorizzato queste ultime all'uso dello storditore elettrico proprio per il recupero dei pesci in pericolo di sopravvivenza per le più svariate cause compresa la messa in secca dei corsi d'acqua;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente per la conclusione del relativo provvedimento;

Dato atto ancora che ai fini dell'adozione del presente provvedimento, e con riferimento al procedimento in oggetto, non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura sia di diritto che di fatto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lvo 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 e 6 della L. 241/90 è il Dott. Piero Gaetano Vantaggiato, Dirigente dell'Area Segreteria e Affari Generali-Personale e Organizzazione-Finanze e Bilancio-Socio Economico-Caccia e Pesca-Vigilanza Amministrativo;

Ritenuto giusto accogliere l'istanza in questione seppur per quanto di competenza, ovvero limitatamente ai canali e rogge artificiali ricadenti in provincia di Vercelli, essendosi adempiute le formalità che consentono di attivare, nella fattispecie, le azioni preventive necessarie alla tutela della fauna ittica;

DETERMINA

- di autorizzare le Associazioni d'Irrigazione Est-Sesia, Ovest-Sesia e Coutenza Canali Cavour alla progressiva messa in secca di canali e rogge artificiali privati ricadenti in provincia di Vercelli secondo il calendario da esse proposto ed allegato al presente atto amministrativo nonché venga attivata una preventiva informazione alle associazioni piscatorie cui è affidata la gestione piscatoria dei corpi idrici per la valutazione dell'opportunità di eventuali interventi a salvaguardia della fauna ittica.

PRESCRIVE

- che siano adottate tutte le precauzioni come da **Allegato A** della D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e m.s., allegato alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale;

– che dell'eventuale raccolta e della successiva reimmissione dell'ittiofauna, che deve avvenire comunque in acque comunicanti con il corso d'acqua ove si esegue il recupero, a condizione che presentino idoneo regime idrico, dovrà essere redatto apposito verbale nel quale risulti il nome del bacino o corso d'acqua di provenienza, di destinazione ed il quantitativo di pesce catturato, sia vivo che morto, diviso per specie;

- che il verbale di cui sopra dovrà essere firmato dagli incaricati del recupero autorizzati all'uso dell'elettrostorditore e dagli agenti dell'Ufficio di Vigilanza ittico-venatoria della Provincia di Vercelli che abbiano eventualmente presenziato all'intervento;

- che copia del verbale dovrà essere trasmessa dal personale della A.D.P.S. convenzionata F.I.P.S.A.S. al Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Vercelli nonché all'Associazione titolare dei diritti idraulici e di pesca sul corso d'acqua interessato.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Redattore: LEBIU LOREDANA

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)